



# COMUNE DI CAGLI

Provincia Pesaro Urbino

Piazza Matteotti n. 1 - 61043 Cagli (PU)

P.Iva 00146060413 - Tel. 072178071 – Email: [municipio@comune.cagli.ps.it](mailto:municipio@comune.cagli.ps.it)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO - ANNO 2020

### COMUNE DI CAGLI

### Prov. (PU)

# Indice

<b>1) PREMESSA</b>	pag. 5
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	
<b>2) LA GESTIONE FINANZIARIA</b>	pag. 8
2.1) Il bilancio di previsione	pag. 8
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 13
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 23
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 24
2.4.1) Quote accantonate	pag. 24
2.4.2) Quote vincolate	pag. 28
2.4.3) Quote destinate	pag. 29
<b>3) LA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	pag. 29
3.1) Il risultato della gestione di competenza	pag. 29
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 30
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	pag. 33
3.4) Stato accertamento e riscossione entrate	pag. 34
3.5) Analisi spesa	pag. 36
3.6) La spesa del personale	pag. 38
<b>4) LA GESTIONE DI CASSA</b>	pag. 40

<b>5) I SERVIZI PUBBLICI</b>	pag. 42
<b>6) LA GESTIONE DEI RESIDUI</b>	pag. 44
<b>7) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	pag. 46
7.1) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	pag. 46
<b>8) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	pag. 48
<b>9) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	pag. 49
9.1) La gestione economica	pag. 50
9.2) La gestione patrimoniale	pag. 54
9.3) Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione	pag. 59
<b>10) PAREGGIO DI BILANCIO</b>	pag. 61
10.1) Il quadro normativo	pag. 61
10.2) La gestione del pareggio di bilancio 2018	pag. 62
<b>11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</b>	pag. 64
<b>12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE</b>	pag. 67
12.1) Revisione straordinaria delle partecipate	pag. 67
12.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	pag. 67
12.3) Elenco enti ed organismi partecipati	pag. 68

12.4) Verifica debiti/crediti reciproci	pag. 69
<b>13) INDICATORE DI TEMPESTIVITA' PAGAMENTI</b>	pag. 72
<b>14) DEBITI FUORI BILANCIO</b>	pag. 74
<b>15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	pag. 74
<b>16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI</b>	pag. 74
<b>17) CREDITI INESIGIBILI</b>	pag. 75
<b>18) CONSIDERAZIONI FINALI</b>	pag. 77

# **PREMESSA**

## **1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione**

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

## **1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un*

*documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*'.

L'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve *affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:*

- *il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;*
- *la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;*
- *le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;*
- *il risultato di amministrazione;*
- *l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;*
- *l'andamento della gestione della cassa;*
- *l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;*
- *le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;*
- *analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.*

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### 2.1) Il bilancio di previsione

Con deliberazione di Consiglio comunale n.8 in data 15/05/2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

Con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022:

- Giunta Comunale n. 32, in data 11/05/2020, esecutiva, ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011;
- Giunta Comunale n. 17, in data 02/04/2020, esecutiva, ad oggetto " VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022-ESERCIZIO PROVVISORIO (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000") EMERGENZA ALIMENTARE COVID 19;
- Consiglio Comunale n. 10, in data 15/05/2020, esecutiva, ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022-ESERCIZIO PROVVISORIO (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000") EMERGENZA ALIMENTARE COVID 19; APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI G.C. N.17 DEL 02/04/2020-CONFERMA VARIAZIONE
- Giunta Comunale n. 37, in data 18/06/2020, esecutiva, ad oggetto " VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022-(ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000");
- Giunta Comunale n. 38, in data 18/06/2020, esecutiva, ad oggetto " VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, DEL D.LGS. N. 267/2000");
- Giunta Comunale n.42 del 26/06/2020 "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE NON PREVEDIBILI (artt. 166 e 176 D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
- Giunta Comunale n.46 del 02/07/2020 "2°PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE NON PREVEDIBILI (artt. 166 e 176 D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
- Giunta Comunale n. 53, in data 03/08/2020, esecutiva, ad oggetto " 2^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022- (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000");

- Giunta Comunale n. 55, in data 03/08/2020, esecutiva, ad oggetto " VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022 AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5-BIS, DEL D.LGS. N. 267/2000");
- Giunta Comunale n. 69, in data 18/09/2020, esecutiva, ad oggetto " VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022- (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000");
- Giunta Comunale n. 70, in data 18/09/2020, esecutiva, ad oggetto " VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022 AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5-BIS, DEL D.LGS. N. 267/2000");
- Consiglio Comunale n. 51, in data 30/11/2020, esecutiva, ad oggetto "VERIFICA GENERALE DI BILANCIO CON VARIAZIONI A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020-2022;
- Giunta Comunale n. 97, in data 03/12/2020, esecutiva, ad oggetto " VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022 AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5-BIS, DEL D.LGS. N. 267/2000");
- Giunta Comunale n.99 del 03/12/2020 "3 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE NON PREVEDIBILI (artt. 166 e 176 D.Lgs. 18/08/2000 n.267)
- Giunta Comunale n. 101, in data 10/12/2020, esecutiva, ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022- EMERGENZA COVID

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza -A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa -TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	257.114,32								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	1.284.095,18								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	81.868,69								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	3.483.616,83	RR	1.095.995,81	R	-13.039,70	CP	-375.803,94	EP	2.374.581,32
		CP	5.491.289,90	RC	4.114.206,13	A	5.115.485,96			EC	1.001.279,83
		CS	8.974.906,73	TR	5.210.201,94	CS	-3.764.704,79			TR	3.375.861,15
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	581.960,34	RR	170.998,74	R	-12.157,14	CP	-257.131,62	EP	398.804,46
		CP	1.359.299,54	RC	1.002.366,69	A	1.102.167,92			EC	99.811,23
		CS	1.941.259,88	TR	1.173.365,43	CS	-767.904,45			TR	498.615,69
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	1.967.233,66	RR	750.255,72	R	-11.122,30	CP	-136.740,73	EP	1.205.855,64
		CP	1.427.508,05	RC	320.967,47	A	1.290.767,32			EC	969.779,65
		CS	3.394.741,71	TR	1.071.243,19	CS	-2.323.498,52			TR	2.175.635,49
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	1.453.673,21	RR	130.197,79	R	-100.296,06	CP	-5.386.620,58	EP	1.223.179,36
		CP	5.695.179,12	RC	93.746,43	A	308.556,54			EC	214.812,11
		CS	7.148.852,33	TR	223.944,22	CS	-6.924.908,11			TR	1.437.991,47
TITOLO 6	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 8	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	765.344,13	RC	765.344,13	A	765.344,13			EC	0,00
		CS	765.344,13	TR	765.344,13	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto Istituzione/Cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-2.700.000,00	EP	0,00
		CP	2.700.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	2.700.000,00	TR	0,00	CS	-2.700.000,00			TR	0,00
TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	5.594,19	RR	917,42	R	-1.418,58	CP	-640.522,89	EP	3.258,19
		CP	1.725.000,00	RC	1.084.398,20	A	1.084.477,11			EC	78,91
		CS	1.730.594,19	TR	1.085.315,62	CS	-645.278,57			TR	3.337,10
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	7.492.078,23	RR	2.148.365,48	R	-138.033,78	CP	-9.496.819,76	EP	5.205.678,97
		CP	19.163.620,74	RC	7.381.039,05	A	9.666.800,98			EC	2.285.761,93
		CS	26.655.698,97	TR	9.529.404,53	CS	-17.126.294,44			TR	7.491.440,90
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	7.492.078,23	RR	2.148.365,48	R	-138.033,78	CP	-9.496.819,76	EP	5.205.678,97
		CP	20.786.698,93	RC	7.381.039,05	A	9.666.800,98			EC	2.285.761,93
		CS	26.655.698,97	TR	9.529.404,53	CS	-17.126.294,44			TR	7.491.440,90

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00								
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO <sup>1)</sup></b>	CP	0,00								
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	3.821.579,55	PR	3.175.064,70	R	-41.727,23			EP	604.787,62
		CP	7.975.232,48	PC	4.237.310,32	I	6.351.321,34	ECP	1.270.541,05	EC	2.114.011,02
		CS	11.063.532,66	TP	7.412.375,02	FPV	353.370,09			TR	2.718.798,64
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	227.562,00	PR	222.073,20	R	-3.000,00			EP	2.488,80
		CP	7.572.644,98	PC	480.855,61	I	664.857,33	ECP	5.723.534,59	EC	184.001,72
		CS	7.800.206,98	TP	702.928,81	FPV	1.184.253,06			TR	186.490,52
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	813.821,47	PC	48.477,34	I	48.477,34	ECP	765.344,13	EC	0,00
		CS	48.477,34	TP	48.477,34	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.700.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.700.000,00	EC	0,00
		CS	2.700.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	222.120,56	PR	50.423,88	R	0,00			EP	171.696,68
		CP	1.725.000,00	PC	942.714,92	I	1.084.477,11	ECP	640.522,89	EC	141.762,19
		CS	1.947.120,56	TP	993.138,80	FPV	0,00			TR	313.458,87
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	RS	4.271.262,11	PR	3.447.561,78	R	-44.727,23			EP	778.973,10
		CP	20.786.698,93	PC	5.709.358,19	I	8.149.133,12	ECP	11.099.942,66	EC	2.439.774,93
		CS	23.579.337,54	TP	9.156.919,97	FPV	1.537.623,15			TR	3.218.748,03
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	4.271.262,11	PR	3.447.561,78	R	-44.727,23			EP	778.973,10
		CP	20.786.698,93	PC	5.709.358,19	I	8.149.133,12	ECP	11.099.942,66	EC	2.439.774,93
		CS	23.579.337,54	TP	9.156.919,97	FPV	1.537.623,15			TR	3.218.748,03

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESA	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.047.716,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui URNizzo Fondo anticipazioni di liquidità	81.868,69 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(2)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(3)</sup> Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	257.114,32 1.284.095,18 0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.115.485,96	5.210.201,94	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(6)</sup>	6.351.321,34 353.370,00	7.412.375,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.102.167,92	1.173.355,43			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.290.767,32	1.071.243,19			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	308.558,54	223.944,22	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(6)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	664.857,33 1.184.253,00 0,00	702.928,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(6)</sup>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>7.816.979,74</b>	<b>7.678.744,78</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>8.553.801,82</b>	<b>8.115.303,83</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	765.344,13	765.344,13	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(7)</sup>	48.477,34 765.344,13	48.477,34
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.084.477,11	1.085.315,62	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.084.477,11	993.138,80
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>9.666.800,98</b>	<b>9.529.404,53</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>10.452.100,40</b>	<b>9.156.919,97</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>11.289.879,17</b>	<b>10.577.120,62</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA</b>	<b>10.452.100,40</b>	<b>9.156.919,97</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio <sup>(8)</sup>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>837.778,77</b>	<b>1.420.200,65</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>11.289.879,17</b>	<b>10.577.120,62</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>11.289.879,17</b>	<b>10.577.120,62</b>

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alle corrispondenti voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato.  
 (3) Contendere alla prima voce del conto del bilancio spesa. Non comprende il disavanzo da debito non contratto dalle Regioni e delle Province autonome.  
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  
 (5) Indicare le somme degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (7) Solo per le regioni, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non riveste ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.  
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato al 1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato al 2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".  
 (10) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato al 1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	837.778,77
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(9)</sup>	62.728,29
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	290.602,78
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	484.447,70

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	484.447,70
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	-77.724,57
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	562.172,27

2.2) Il risultato di amministrazione L'esercizio 2020 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 4.155.270,37 così determinato:

COMUNE DI CAGLI (PU)

Allegato a) Risultato di amministrazione

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2020**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.047.716,09
RISCOSSIONI	(+)	2.148.365,48	7.381.039,05	9.529.404,53
PAGAMENTI	(-)	3.447.561,78	5.709.358,19	9.156.919,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.420.200,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.420.200,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.205.678,97	2.285.761,93	7.491.440,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	778.973,10	2.439.774,93	3.218.748,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			353.370,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.184.253,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>4.155.270,37</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>				2.619.976,45
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				765.344,13
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				30.000,00
Altri accantonamenti				64.348,68
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>3.479.669,26</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				363.721,39
Vincoli derivanti da trasferimenti				20.078,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				145.271,19
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>529.070,58</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>245.557,11</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>-99.026,58</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>				0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).  
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.  
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.  
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)  
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020  
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

L'Ente a seguito dell'entrata in vigore del metodo ordinario del calcolo del FCDE ha evidenziato un avanzo tecnico di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo. Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 25/08/2020 si è approvato il ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione di € 609.559,78, ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, negli esercizi 2021 – 2035. Si applica agli esercizi 2021 - 2035, la seguente quota annua costante del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019: € 40.637,32 e si iscrive nei bilanci di previsione degli esercizi 2021 - 2035, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari.

In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità previste dall'art.188 del TUEL (art.4 del DM 2 aprile 2015)

Il 2020 è stato l'anno del debutto dei nuovi allegati a/1, a/2, a/3 che, seppur con finalità conoscitiva, sono entrati in scena con il rendiconto 2019 e hanno assunto valore autorizzatorio con la determinazione del risultato presunto di amministrazione 2020 calcolato nel bilancio di previsione 2021-2023.

Sono elenchi ulteriormente esplicativi delle componenti che costituiscono il risultato di amministrazione: il primo (a/1) include il dettaglio analitico delle risorse accantonate, il secondo (a/2) quello delle risorse vincolate mentre l'ultimo (a/3) è dedicato all'approfondimento delle risorse destinate agli investimenti.

A ben vedere si tratta di innovazioni che proseguono nell'intento di conferire maggiore significatività al risultato di amministrazione. È ben noto che il primo risultato di amministrazione (fondo cassa iniziale più residui attivi meno residui passivi e fondo pluriennale vincolato di spesa) è insufficiente per capire se l'ente è in disavanzo o meno. Occorre procedere alla sua scomposizione in fondi accantonati, vincolati e destinati. Solo se il primo risultato è maggiore delle quote accantonate, vincolate e destinate l'ente potrà dirsi in avanzo, altrimenti dovrà rilevare un disavanzo.

Vengono vincolate le somme come da disposizioni su fondi COVID19

<b>Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)</b>	<b>-368.641</b>
<b>Ristori specifici entrata (B)</b>	<b>33.668</b>
<b>Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)</b>	<b>-334.973</b>

<b>Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)</b>	<b>72.575</b>	<b>216.615</b>
<b>Ristori specifici spesa (E)</b>		<b>143.872</b>
<b>Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)</b>		<b>72.743</b>

	<b>Importo</b>
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	<b>-334.973</b>
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	<b>72.575</b>
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	<b>72.743</b>
<b>Saldo complessivo</b>	<b>-335.141</b>

Ristori di Entrata	<b>33.668</b>
Utilizzo ristori di entrata	<b>33.668</b>
<b>Avanzo da ristori di entrata</b>	<b>0</b>

Ristori di Spesa	<b>143.872</b>
Utilizzo ristori di spesa	<b>143.872</b>
<b>Avanzo da ristori di spesa</b>	<b>0</b>

Fondone	<b>460.428</b>		
Minori entrate non ristorate	334.973		
Minori Spese	-72.575		
Maggiori spese non ristorate	72.743		
<b>Avanzo da fondone</b>	<b>125.287</b>	<b>0</b>	<b>125.287</b>

Ristoro TARI	<b>114.228</b>
Utilizzo ristoro TARI	<b>31.371</b>
<b>Avanzo da TARI</b>	<b>82.857</b>

<b>Avanzo vincolato Totale</b>	<b>208.144</b>
--------------------------------	----------------

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
500243410/0	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' CASSA DDPP DL 34/2020 DA ACCANTONARE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	765.344,13	0,00	765.344,13
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>765.344,13</b>	<b>0,00</b>	<b>765.344,13</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
	FONDO CONTENZIOSO	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
200219395/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.697.701,02	0,00	0,00	-77.724,57	2.619.976,45
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>2.697.701,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-77.724,57</b>	<b>2.619.976,45</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
	FINE MANDATO SINDACO	1.620,39	0,00	62.728,29	0,00	64.348,68
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>1.620,39</b>	<b>0,00</b>	<b>62.728,29</b>	<b>0,00</b>	<b>64.348,68</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2.729.321,41</b>	<b>0,00</b>	<b>828.072,42</b>	<b>-77.724,57</b>	<b>3.479.669,26</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)	(i)=(a)+(c)
											-(e)+(g)	-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	COVID RISTORI ENTRATA		COVID RISTORI ENTRATA	0,00	0,00	33.668,00	33.668,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	COVID FONDO ART34		COVID FONDO ART34	0,00	0,00	346.200,00	220.913,00	0,00	0,00	0,00	125.287,00	125.287,00
	COVID FONDO TARI		COVID FONDO TARI	0,00	0,00	114.228,00	31.371,00	0,00	0,00	0,00	82.857,00	82.857,00
	RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO TECNICO DERIVANTE DA EXTRAFEDICIT FCDE		RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO TECNICO DERIVANTE DA EXTRAFEDICIT FCDE	0,00	0,00	40.637,32	0,00	0,00	0,00	0,00	40.637,32	40.637,32
	AVANZO VINCOLATO	10114327/0	CONTRIBUTI ALLA UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE Ex Capitolo 10101.510	8.576,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.576,63
	AVANZO VINCOLATO	10211006/0	QUOTA PROVENTI DIRITTI SEGRETERIA AL SEGRETARIO COMUNALE Ex Capitolo 10102.140	7.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.320,00
	AVANZO VINCOLATO	10613190/0	FITTO LOCALI OFFICINA COMUNALE Ex Capitolo 10106.410	91.692,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.692,92

	AVANZO VINCOLATO	30111012/0	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE - VIGILI -FINANZIATA PROVENTI CODICE DELLA STRADA-	2.350,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.350,52
	av.vinc.	80122655/0	PROGRAMMA CHIESE ED EDIFICI RELIGIOSI RISERVA QUOTA OO.UU. L.R. 12/92 Ex Capitolo 20901.710	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
320201010/0	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - da privati	30111012/0	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE - VIGILI -FINANZIATA PROVENTI CODICE DELLA STRADA-	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>111.940,07</b>	<b>0,00</b>	<b>534.733,32</b>	<b>285.952,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>248.781,32</b>	<b>363.721,39</b>

<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
	COVID RISTORI DI SPESA		COVID RISTORI DI SPESA	0,00	0,00	143.872,00	143.872,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
210102105/0	REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO MICROZONAZIONE	10613211/0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PERIZIE, ACCATASTAMENTI, FRAZIONAMENTI RILIEVI, COLLABORAZIONI Ex Capitolo 10106.330	5.349,54	5.349,54	0,00	5.349,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
210501010/0	GAL MONTEFELTRO - supporto strategie di sviluppo locale non CCLD x spese gestione ed animazione dei PIL (Progetti Integrati Locali)	70113300/0	GAL MONTEFELTRO - supporto strategie di sviluppo locale non CCLD x spese gestione ed animazione dei PIL (Progetti Integrati Locali) - ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.	964,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	964,00
210501010/0	GAL MONTEFELTRO - supporto strategie di sviluppo locale non CCLD x spese gestione ed animazione dei PIL (Progetti Integrati Locali)	70113301/0	GAL MONTEFELTRO - supporto strategie di sviluppo locale non CCLD x spese gestione ed animazione dei PIL (Progetti Integrati Locali) - PRESTAZIONI DI SERVIZI	19.114,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.114,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>25.427,54</b>	<b>5.349,54</b>	<b>143.872,00</b>	<b>149.221,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.078,00</b>

<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												

Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	CONVENZIONE PER PALAZZO MOCHI ZAMPEROLI		CONVENZIONE PER PALAZZO MOCHI ZAMPEROLI	0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00
	AVANZO VINCOLATO	10522541/0	LAVORI SANTA CHIARA - QUOTA COFINANZIAMENTO CARICO COMUNE	48.651,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.651,10
	INCARICO PROFESSIONE QUOTE RISORSE GENERALI	10613211/0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PERIZIE, ACCATASTAMENTI, FRAZIONAMENTI RILIEVI, COLLABORAZIONI Ex Capitolo 10106.330	4.103,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.103,04
	QUOTE RISORSE GENERALI	10613212/0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PERIZIE, ACCATASTAMENTI, FRAZIONAMENTI RILIEVI, COLLABORAZIONI Ex Capitolo 10106.330	2.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.280,00
	Avanzo vincolato parte corrente	30111012/0	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE - VIGILI - FINANZIATA PROVENTI CODICE DELLA STRADA-	0,00	0,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00
	AVANZO VINCOLATO	80125900/0	DEMOLIZIONE IMMOBILE SOGGETTO DELOCALIZZAZIONE MOLLEONE-CONTRIBUTO REGIONE CAP. ENTRATA 41120-60	42.000,00	42.000,00	0,00	41.259,64	0,00	740,36	0,00	740,36	0,00
	AV VINCOLATO - CONTRATTI DI FIUME	90422700/0	PROGETTO FINALIZZATO AD UN UTILIZZO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA - PARTECIPAZIONE AL "CONTRATTO FIUME" -	0,00	0,00	14.519,15	0,00	0,00	0,00	0,00	14.519,15	14.519,15
	Av vincolato	100522576/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI	0,00	0,00	40.000,00	0,00	33.688,05	0,00	0,00	6.311,95	6.311,95
359999025/0	CANONE CAVA PONTE ALTO	10613211/0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PERIZIE, ACCATASTAMENTI,	7.045,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.045,50

420102008/0	UNIONE MONTANA CATRIA E NERONE - CONTRIBUTO REALIZZAZIONE INTERVENTI FONDI FERS - PSR -	50122709/0	FRAZIONAMENTI RILIEVI, COLLABORAZIONI Ex Capitolo 10106.330  COMPARTICIPAZIONE PROGETTO ROCCA E SOCCORSO COVERTO - vedi entrata cap. 4201.02.007	38.429,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.429,58
431002065/0	REGIONE MARCHE- CONTRIBUTO LAVORI PORTA MASSARA - CRISI SISMICA	50222708/0	TORRE PORTA MASSARA - AGIBILITA STRUTTURALE - SISMA- CONTRIBUTO REGIONE	3.680,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.680,87
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>146.190,09</b>	<b>42.000,00</b>	<b>74.769,15</b>	<b>41.259,64</b>	<b>33.688,05</b>	<b>740,36</b>	<b>0,00</b>	<b>41.821,46</b>	<b>145.271,19</b>

<b>Altri vincoli</b>												
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>0,00</b>								

<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (l= /1+ /2+ /3+ /4+ /5)</b>	<b>283.557,70</b>	<b>47.349,54</b>	<b>753.374,47</b>	<b>476.433,18</b>	<b>33.688,05</b>	<b>-2.259,64</b>	<b>0,00</b>	<b>290.602,78</b>	<b>529.070,58</b>
---	-------------------	------------------	-------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1= /1-m/1)	248.781,32	363.721,39
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2= /2-m/2)	0,00	20.078,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3= /3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4= /4-m/4)	41.821,46	145.271,19

Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>290.602,78</b>	<b>529.070,58</b>

**(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.**

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	AVANZO DESTINATO NON UTILIZZATO		AVANZO DESTINATO NON UTILIZZATO	291.699,80	0,00	34.519,15	0,00	100.296,07	156.884,58
	AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI		SPESE DESTINATE INVESTIMENTI	32.303,57	0,00	0,00	0,00	0,00	32.303,57
420101017/0	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - CONTRIBUTO PON ADEGUAMENTO SPAZI E AULE COVID 19	40122534/0	SCUOLE ELEMENTARI - PON ADEGUAMENTO SPAZI E AULE COVID 19	0,00	28.000,00	22.731,56	5.268,44	0,00	0,00
420101021/0	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI X OPERE DA METTERE IN SICUREZZA	40222531/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	0,01	69.999,99	0,00	70.000,00	0,00	0,00
420599010/0	GAL MONTEFELTRO - CONTRIBUTO PER TEATRO STRUTTURE AMOVIBILI DOM.N41053 (CAP.USCITA 50222701)	50222701/0	TEATRI DI CAGLI - CAGLI DEI TEATRI INT.1 STRUTTURE AMOVIBILI INT. 2 PARCO RIMEMBRANZE	0,00	76.812,12	0,00	76.812,12	0,00	0,00
450101005/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE: COSTO DI COSTRUZIONE E ONERI DI URBANIZZAZIONE Ex Capitolo 41150.010	50222701/0	TEATRI DI CAGLI - CAGLI DEI TEATRI INT.1 STRUTTURE AMOVIBILI INT. 2 PARCO RIMEMBRANZE	0,00	93.746,43	0,00	37.377,47	0,00	56.368,96
<b>TOTALE</b>				<b>324.003,38</b>	<b>268.558,54</b>	<b>57.250,71</b>	<b>189.458,03</b>	<b>100.296,07</b>	<b>245.557,11</b>
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>									<b>0,00</b>
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>									<b>245.557,11</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

#### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
Accertamenti	9.666.800,98
Impegni	8.149.133,12
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.517.667,86</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.541.209,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.537.623,15
<b>SALDO FPV</b>	<b>3.586,35</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	138.043,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	44.727,23
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-93.306,55</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.517.667,86</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>3.586,35</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-93.306,55</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	81.868,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.645.454,02
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>4.155.270,37</b>

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione sono così composte e di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

1. individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
2. individuazione del grado di analisi;
3. scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
4. calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI  
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	953.440,79	2.374.581,32	3.328.022,11			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	634.951,55	286.821,22	921.772,77			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	318.489,24	2.087.760,10	2.406.249,34	2.059.990,04	2.059.990,04	0,8561
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	47.839,04	0,00	47.839,04	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.001.279,83</b>	<b>2.374.581,32</b>	<b>3.375.861,15</b>	<b>2.059.990,04</b>	<b>2.059.990,04</b>	<b>0,6102</b>
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	99.811,23	328.804,46	428.615,69	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 106: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	70.000,00	70.000,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	70.000,00	70.000,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>99.811,23</b>	<b>398.804,46</b>	<b>498.615,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	260.984,24	339.955,58	600.939,82	357.152,09	357.152,09	0,5943
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.653,35	211.154,39	213.807,74	202.834,32	202.834,32	0,9487

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**  
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	16,43	6.191,82	6.208,25	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	6.381,18	6.381,18	0,00	0,00	0,0000
3060000	Tipologia 600: Rimborsi e altre entrate correnti	706.125,83	642.172,67	1.348.298,50	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>963.779,85</b>	<b>1.205.855,64</b>	<b>2.175.635,49</b>	<b>559.986,41</b>	<b>559.986,41</b>	<b>0,2574</b>
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	214.812,11	793.546,93	1.008.359,04			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	137.999,99	693.749,63	831.749,62			
	Contributi agli investimenti da UE	76.812,12	29.935,86	106.747,98			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	69.861,44	69.861,44	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	426.806,50	426.806,50			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	426.806,50	426.806,50			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	0,0000
4060000	Tipologia 600: Altre entrate in conto capitale	0,00	2.625,93	2.625,93	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>214.812,11</b>	<b>1.223.179,36</b>	<b>1.437.991,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
6010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
6020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
6030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
6040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>6000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.286.983,02</b>	<b>6.202.420,78</b>	<b>7.489.403,80</b>	<b>2.819.978,45</b>	<b>2.819.978,45</b>	<b>0,3489</b>
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CICAPITALE	214.812,11	1.223.179,36	1.437.991,47	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (H)	2.070.870,91	3.879.241,42	5.950.112,33	2.819.978,45	2.819.978,45	0,4366

## COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(10) 7.489.403,80	(11) 2.819.978,45
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(12) 0,00	(13) 0,00

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (g)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (h)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (g) + (h)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (i)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (k)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (l) = (k) / (c)
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00				
	<b>TOTALE</b>	<b>7.488.103,80</b>	<b>2.619.976,45</b>				

\* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

## B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020	+	30.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020	+	0,00
3	Utilizzi a bilancio	-	0,00
4	variazione accantonamenti in sede di rendiconto 2020	-	0,00
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2020</b>	-	<b>30.000,00</b>

## C) Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 le quote per passività potenziali sono evidenziate nell'allegato a2) fra i vincoli

### 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020 sono così composte:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Somme vincolate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020	+	283.557,70

2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020	+	290.602,78
3	Utilizzi	-	47.349,54
4	Altre variazioni: cancellazione residui	+	2.259,64
	<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente per passività potenziali al 31/12/2020</b>	-	<b>529.070,58</b>

### 2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 245.557,11 così determinate nell'allegato a3) sopra riportato.

## 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	9.666.800,98
Impegni di competenza	-	8.149.133,12
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	1.541.209,50
Impegni confluiti nell'FPV	-	1.537.623,15
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	81.868,69
Anticipazione di liquidità	-	765.344,13
		<b>837.778,77</b>

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

#### VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	257.114,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.508.421,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	6.351.321,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	353.370,09
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	48.477,34
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	765.344,13
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>247.022,62</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.349,54
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	179.937,52
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	765.344,13
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>837.778,77</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	62.728,29
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	209.394,00

<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>565.656,48</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-77.724,57
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>643.381,05</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	76.519,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.284.095,18
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.073.902,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	179.937,52
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	765.344,13
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	664.857,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.184.253,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.571,46
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-21.571,46</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-21.571,46</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>837.778,77</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	62.728,29
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	230.965,46
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>544.085,02</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-77.724,57
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>621.809,59</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		837.778,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.349,54
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(-)	62.728,29
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	-77.724,57
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	209.394,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>638.031,51</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

### 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	711.505,57	1.936.507,34	2.727.322,71
<b>Di cui:</b>			
<b>Parte accantonata</b>	0,00	0,00	2.729.321,41
<b>Parte vincolata</b>	0,00	0,00	283.557,70
<b>Parte destinata a investimenti</b>	0,00	0,00	324.003,38
<b>Parte disponibile (+/-)</b>	711.505,57	1.936.507,34	-609.558,78

Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 81.868,98 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
		47.349,54	34.519,15		81.868,98

<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	<b>0,00 %</b>
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	<b>5,91 %</b>
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	<b>83,74 %</b>
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	<b>12,73 %</b>

### **3.4) Stato di accertamento e di riscossione delle entrate**

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

<b>2 Entrate correnti</b>			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	<b>98,71 %</b>
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	<b>90,70 %</b>
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>66,69 %</b>
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>61,29 %</b>
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>55,08 %</b>
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>52,09 %</b>
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>36,92 %</b>
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>34,91 %</b>

### 3.5) Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate )	<b>25,48 %</b>

v

<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>30,10 %</b>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>11,39 %</b>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>5,50 %</b>
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>211,05</b>

<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<b>25,90 %</b>

<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>1,82 %</b>
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>

7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>8,89 %</b>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	<b>220,90 %</b>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	<b>146,11 %</b>

### 3.6) La spesa del personale

#### Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 10.661,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 1.978.047,93;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non possono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	media 2011/2013	RENDICONTO 2020
SPESE MACROAGGREGATO 101	1.988.434,71 €	1.771.771,45 €
SPESE MACROAGGREGATO 103	4.885,69 €	7.704,39 €
IRAP MACROAGGREGATO 102	96.006,04 €	69.273,75 €
ALTRE SPESE: REISCRIZIONI IMPUTATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
FPV 2018 NEL 2019 IN DIMINUZIONE		
FPV 2019 NEL 2020 IN AUMENTO		
FPV 2019 NEL 2020 IN DIMINUZIONE		-126.448,73 €
FPV 2020 NEL 2021 IN AUMENTO		199.735,99 €
ALTRE SPESE:DA SPECIFICARE....		
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)</b>	<b>2.089.326,44 €</b>	<b>1.922.036,85 €</b>
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	111.278,51 €	193.443,35 €
<b>(=) COMPONENTI ASSOGETTATE AL LIMITE DI SPESA A-B</b>	<b>1.978.047,93 €</b>	<b>1.728.593,50 €</b>
(EX ART. 1 , COMMA 557, LEGGE N.296/ 2006)		

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

## 4) LA GESTIONE DI CASSA

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è così determinato:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		<b>1.047.716,09</b>			<b>1.047.716,09</b>
Entrate titolo 1.00	+	8.974.906,73	4.114.206,13	1.095.995,81	5.210.201,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	1.941.259,88	1.002.356,69	170.998,74	1.173.355,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	3.394.741,71	320.987,47	750.255,72	1.071.243,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
<b>Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>14.310.908,32</b>	<b>5.437.550,29</b>	<b>2.017.250,27</b>	<b>7.454.800,56</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	11.083.532,66	4.237.310,32	3.175.064,70	7.412.375,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	48.477,34	48.477,34		48.477,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>11.132.010,00</b>	<b>4.285.787,66</b>	<b>3.175.064,70</b>	<b>7.460.852,36</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>3.178.898,32</b>	<b>1.151.762,63</b>	<b>-1.157.814,43</b>	<b>-6.051,80</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da norme di legge e dai principi contabili</b> che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>3.178.898,32</b>	<b>1.151.762,63</b>	<b>-1.157.814,43</b>	<b>-6.051,80</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	7.148.852,33	93.746,43	130.197,79	223.944,22
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	765.344,13	765.344,13		765.344,13
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+				
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)</b>	=	<b>7.914.196,46</b>	<b>859.090,56</b>	<b>130.197,79</b>	<b>989.288,35</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=				
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=				
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>7.914.196,46</b>	<b>859.090,56</b>	<b>130.197,79</b>	<b>989.288,35</b>
Spese Titolo 2.00	+	7.800.206,98	480.855,61	222.073,20	702.928,81
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>7.800.206,98</b>	<b>480.855,61</b>	<b>222.073,20</b>	<b>702.928,81</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>7.800.206,98</b>	<b>480.855,61</b>	<b>222.073,20</b>	<b>702.928,81</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>113.989,48</b>	<b>378.234,95</b>	<b>-91.875,41</b>	<b>286.359,54</b>
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	2.700.000,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.700.000,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.730.594,19	1.084.398,20	917,42	1.085.315,62
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.947.120,56	942.714,92	50.423,88	993.138,80
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)</b>	=	<b>4.124.077,52</b>	<b>1.671.680,86</b>	<b>-1.299.196,30</b>	<b>1.420.200,65</b>

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

3313/2300001 COMUNE DI CAGLI

PAG. 1

ALLEGATO N.17/3 AL D.LGS 118/2011

RENDICONTO DEL TESORIERE  
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZE	
I FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020	0,00	0,00	1.047.716,09
I RISCOSSIONI (+)	2.089.838,41	7.352.920,96	9.442.759,37
I PAGAMENTI (-)	3.447.561,78	5.709.358,19	9.156.919,97
I DIFFERENZA			1.333.555,49
I RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			86.645,16
I PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
I PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
I FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020			1.420.200,65
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020			1.420.200,65
(-)			81.124,53
(+)			24.579,27
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE			1.363.655,39

SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL DLGS 267/2000  
(SOLO PER GLI ENTI LOCALI)

I FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	1.420.200,65
I DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	0,00
I QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2020 (B)	0,00
I TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (A) + (B)	0,00

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2020 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

BERGAMO , LI 31.12.2020

IL TESORIERE  
UBI BANCA

Il Comune di Cagli non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria

Il Comune di Cagli ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 116, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*,

L'utilizzo dell'importo dell'AdL è stato utilizzato per il rimborso dei debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per il rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'art. 4, cc. da 7-bis a 7-novies, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 erogate alla data del 15 giugno 2020;

## **5) I SERVIZI PUBBLICI**

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

con delibera n. 21 in data 14/04/2020 sono state approvate:

- le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- sono stati altresì approvati a preventivo i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 53,65%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 29,93%, come si desume dal seguente prospetto:

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE  
RENDICONTO ANNO 2020**

SERVIZIO	SPESE			ENTRATE			% COPERTURA
	Personale	Altre Spese	TOTALE	Da Tariffe	Da Contribuzioni	TOTALE	
Asilo Nido	90.338,27	194.165,25	284.503,52	53.113,81	2.050,00	55.163,81	19,39
Mense Scolastiche	50.025,15	87.893,19	137.918,34	53.535,36	6.002,52	59.537,88	43,17
Impianti Sportivi	9.824,58	46.874,27	56.698,85	1.708,00	0,00	1.708,00	3,01
Pompe Funebri	5.747,54	26.551,05	32.298,59	36.670,00	0,00	36.670,00	113,53
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>511.419,30</b>	<b>TOTALE ENTRATA</b>		<b>153.079,69</b>	<b>29,93</b>

PERCENTUALE DI COPERTURA  $\frac{153.080}{511.419}$  29,93%

## 6) LA GESTIONE DEI RESIDUI

---

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 26/04/2021 di riaccertamento ordinario dei residui.

<b>AII.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	<b>138.043,80</b>
B	Residui passivi cancellati definitivamente	<b>44.727,23</b>
C	Residui attivi reimputati	<b>0,00</b>
	Residui passivi reimputati	<b>1.537.623,15</b>
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	<b>5.205.678,97</b>
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	<b>2.285.761,93</b>
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	<b>778.973,10</b>
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	<b>2.439.774,93</b>
F	Maggiori residui attivi riaccertati	<b>10,02</b>

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

-nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

**Residui attivi alla fine del 2020**

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	918.517,69	272.745,34	442.030,18	232.710,47	508.577,64	1.001.279,83	3.375.861,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	81.416,02	29.542,06	80.146,61	29.625,98	178.073,79	99.811,23	498.615,69
Titolo 3 - Entrate extratributarie	358.812,53	33.714,44	44.704,10	37.377,17	731.247,40	969.779,85	2.175.635,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	445.081,07	16.920,34	516,00	69.561,21	691.100,74	214.812,11	1.437.991,47
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.239,50	0,00	0,00	0,00	2.018,69	78,91	3.337,10
<b>Totale</b>	<b>1.805.066,81</b>	<b>352.922,18</b>	<b>567.396,89</b>	<b>369.274,83</b>	<b>2.111.018,26</b>	<b>2.285.761,93</b>	<b>7.491.440,90</b>

#### Residui passivi alla fine del 2020

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	70.953,51	40.218,46	63.101,47	94.617,86	335.896,32	2.114.011,02	2.718.798,64
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	2.488,80	184.001,72	186.490,52
Titolo 7	5.474,28	157,36	83.757,31	1.879,48	80.428,25	141.762,19	313.458,87
<b>Totale</b>	<b>76.427,79</b>	<b>40.375,82</b>	<b>146.858,78</b>	<b>96.497,34</b>	<b>418.813,37</b>	<b>2.439.774,93</b>	<b>3.218.748,03</b>

<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	<b>77,76 %</b>
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<b>98,67 %</b>
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	<b>34,23 %</b>
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<b>14,94 %</b>

## 7) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 7.1) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Si quantifica in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di Entrate dell'esercizio successivo), pari ad €. 1.537.623,15, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 353.370,09

FPV di spesa parte capitale: €. 1.184.253,06

3) di apportare al bilancio dell'esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

<b>SPESA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		353.370,09
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.184.253,06

FPV di spesa parte corrente	353.370,09	
FPV di spesa parte capitale	1.184.253,06	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.537.623,15</b>	<b>1.537.623,15</b>

4) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2021/2023, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti allegati H1 e H2) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	353.370,09	
FPV di entrata di parte capitale	1.184.253,06	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. ....	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. ....	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		353.370,09
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.184.253,06
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.537.623,15</b>	<b>1.537.623,15</b>

5) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.537.623,15, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 353.370,09

FPV di spesa parte capitale: € 1.184.253,06

14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	<b>31,16 %</b>

## 8) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ANNO	2019	2020
INTERESSI PASSIVI	171.233,30 €	136.309,55 €
ENTRATE CORRENTI	7.365.681,89 €	7.508.421,20 €
% SU ENTRATE CORRENTI	2,32%	1,82%
<b>LIMITE ART.204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020
RESIDUO DEBITO (+)	3.759.342,76 €	3.972.994,66 €
NUOVI PRESTITI (+)	470.000,00 €	765.344,13 €
PRESTITI RIMBORSATI (-)	250.568,86 €	48.477,34 €
ESTINZIONI ANTICIPATE (-)	0,00 €	
ALTRE VARIAZIONI +/- (rinegoziazione)	-5.779,24 €	
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>3.972.994,66 €</b>	<b>4.689.861,45 €</b>
NR.ABITANTI AL 31/12	8378	8215
DEBITO MEDIO PER ABITANTE	474,22 €	570,89 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020
ONERI FINANZIARI	171.233,30 €	136.309,55 €
QUOTA CAPITALE	250.568,86 €	48.477,34 €
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>421.802,16 €</b>	<b>184.786,89 €</b>

<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>1,82 %</b>
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>0,00 %</b>
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>1,22 %</b>
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	<b>2,46 %</b>
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>572,63</b>

## 9) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

## 9.1) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;

- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

le scritture di "Rettifica" e/o "Assestamento" per:

1. Il fondo svalutazione crediti riportando i valori relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità così come indicati nella composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti, nel prospetto dimostrativo dell'avanzo e nel prospetto A/1 con il dettaglio delle somme accantonate.
2. L'accantonamento del Fondo contenzioso e di altri fondi (ad esclusione del fondo svalutazione crediti già trattato precedentemente) come riportato nel prospetto dimostrativo dell'Avanzo di amministrazione 2019.
3. Le "Riserve di Permessi di costruire" per il valore destinato alle spese di investimento e registrato tra le "Riserve da permessi a costruire" della sezione A) Patrimonio netto del passivo.
4. Il valore dell'iva a credito come da dichiarazione;
5. La costituzione delle "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali" a copertura dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili
6. I Conti D'ordine valutandoli secondo il valore dei Fondi Pluriennali Vincolati in C/Capitale così come riportato nel prospetto dimostrativo dell'Avanzo di amministrazione 2019.

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	3.782.485,34	4.127.451,69		
2	Proventi da fondi perequativi	1.333.000,62	1.348.248,33		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.442.890,75	723.457,61		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.102.167,92	406.148,29		A5c
b	Quota annuale di contributi agli Investimenti	317.991,27	317.309,32		E20c
c	Contributi agli investimenti	22.731,56			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	520.642,68	624.368,55	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	166.628,45	167.864,53		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	353.814,23	456.504,02		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.093.884,66	791.468,67	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.172.904,05</b>	<b>7.614.994,85</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	365.258,65	259.319,82	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.288.390,01	3.263.001,84	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.185,63	12.072,40	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	765.771,24	678.463,76		
a	Trasferimenti correnti	765.771,24	654.042,53		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		24.421,23		
13	Personale	1.546.794,24	1.642.252,23	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.064.765,27	2.348.626,95	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	5.577,91	5.055,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	806.251,30	798.685,98	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	252.936,06	1.544.885,97	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	62.728,29		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	87.992,47	84.844,65	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>7.191.885,80</b>	<b>8.288.581,65</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>981.018,25</b>	<b>-673.586,80</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	6.381,18	16.000,00	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	6.381,18	16.000,00		

c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	99,39	62,13	C16	C16
	Totale proventi finanziari	6.480,57	16.062,13		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	136.309,55	171.233,30	C17	C17
a	Interessi passivi	136.309,55	171.233,30		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	136.309,55	171.233,30		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-129.828,98</b>	<b>-155.171,17</b>		
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
24	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
	Proventi straordinari	41.771,17	438.618,98	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	41.771,17	438.618,98		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	41.771,17	438.618,98		
25	Oneri straordinari	245.312,80	57.491,73	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo	144.605,35	57.491,73		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	100.707,45			E21d
	Totale oneri straordinari	245.312,80	57.491,73		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-203.541,63</b>	<b>381.127,25</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>647.647,64</b>	<b>-447.630,72</b>		
26	Imposte (*)	78.298,16	88.105,98	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>569.349,48</b>	<b>-535.736,70</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

## 9.2) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011. Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

- i crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti e sono pari al totale dei residui attivi ad eccezione del credito relativo al saldo della dichiarazione IVA
- i debiti sono pari al totale dei residui passivi
- i fondi per rischi ed oneri sono pari agli accantonamenti del risultato di amministrazione 2020

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	7.419,70	3.682,15	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	875,80	1.167,74	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	2.097,51	3.316,90	BI7	BI7
	<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>10.393,01</b>	<b>8.168,79</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	18.297.996,67	18.521.988,01		
	1.1 Terreni	1.852.134,29	1.852.134,29		
	1.2 Fabbricati	7.244.955,31	7.409.671,06		
	1.3 Infrastrutture	9.200.907,07	9.260.182,66		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre Immobilizzazioni materiali (3)	8.442.898,16	8.523.244,20		
	2.1 Terreni	3.093.428,13	3.062.213,22	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.178.480,28	5.282.047,88		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	350,46	467,28	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	98.147,28	98.924,99	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	6.752,50	2.305,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	162,43	324,87		
	2.7 Mobili e arredi	65.577,08	76.960,96		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.142.687,05	2.969.478,92	BII5	BII5
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>29.883.581,88</b>	<b>30.014.711,13</b>		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
IV	1 Partecipazioni in	86.317,27	86.317,27	BIII1	BIII1
	a Imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b Imprese partecipate	86.317,27	86.317,27	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				

	b	Imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	Imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale Immobilizzazioni finanziarie	86.317,27	86.317,27		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>29.980.292,16</b>	<b>30.109.197,19</b>		
I		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	1.301.395,73	1.094.387,16		
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b		Altri crediti da tributi	1.253.556,69	1.085.080,10		
c		Crediti da Fondi perequativi	47.839,04	9.307,06		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.933.781,23	2.028.473,53		
a		verso amministrazioni pubbliche	1.687.171,81	1.858.675,69		
b		Imprese controllate			CII2	CII2
c		Imprese partecipate	26.862,00	26.862,00	CII3	CII3
d		verso altri soggetti	219.747,42	142.935,84		
3		Verso clienti ed utenti	180.464,54	445.226,50	CII1	CII1
4		Altri Crediti	1.366.637,76	1.227.711,02	CII5	CII5
a		verso l'erario				
b		per attività svolta per terzi	1.239,50	1.239,50		
c		altri	1.365.398,26	1.226.471,52		
		<b>Totale crediti</b>	<b>4.782.279,26</b>	<b>4.795.798,21</b>		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII4,5	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			CIII6	
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	1.420.200,65	1.047.716,09		
a		Istituto tesoriere	1.420.200,65	1.047.716,09		CIV1a
b		presso Banca d'Italia				
2		Altri depositi bancari e postali	89.227,19	157.595,66	CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.509.427,84</b>	<b>1.205.311,75</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.291.707,10</b>	<b>6.001.109,96</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi			D	D

	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>36.271.999,26</b>	<b>36.110.307,15</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	-1.033.519,77	-1.033.519,77	AI	AI
II	Riserve	18.605.340,57	19.011.790,62		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-337.554,40	198.182,30	AVI, AV, AVI, AVII, AVII	AVI, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	314.971,19	55.439,63	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	321.149,62	227.403,19	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.297.996,67	18.521.988,01		
e	altre riserve indisponibili	8.777,49	8.777,49		
III	Risultato economico dell'esercizio	569.349,48	-535.736,70	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>18.141.170,28</b>	<b>17.442.534,15</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	30.000,00	31.620,39	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>30.000,00</b>	<b>31.620,39</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	64.348,68		C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>64.348,68</b>			
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	4.689.861,45	3.978.773,90		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.689.861,45	3.978.773,90	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.639.282,46	2.838.547,20	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	975.302,74	985.398,42		
a	entit finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	834.603,03	852.954,09		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	140.699,71	132.444,33		
5	Altri debiti	598.276,50	447.316,49	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	148.864,76	74.344,85		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.817,51	6.619,59		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	444.594,23	366.352,05		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>7.902.723,15</b>	<b>8.250.036,01</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				

I	Ratei passivi		126.448,73	E	E
II	Risconti passivi	10.133.757,15	10.259.667,87	E	E
1	Contributi agli investimenti	10.133.757,15	10.259.667,87		
a	da altre amministrazioni pubbliche	9.989.067,30	10.188.920,11		
b	da altri soggetti	144.689,85	70.747,76		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>10.133.757,15</b>	<b>10.386.116,60</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>36.271.999,26</b>	<b>36.110.307,15</b>		
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.184.253,06	1.284.095,18		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.184.253,06</b>	<b>1.284.095,18</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

### 9.3) Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

- AFFITTI TERRENI 2020**

denominazione	beneficiario
Canone ricognitorio - anno 2020 - "fioreria arcobaleno " di gonini annarita	FIORERIA ARCOBALENO
Affitto prati pascolo monte petrano	Nucci valerio & gianmarco societa'agricola
Affitto prati monte petrano	Cancellieri augusto
Fior di loto di guidarelli bar canone ricognitorio anno 2020 per attivita comm.le via fontetta snc cagli	Fior di loto di guidarelli barbara
Concessione in affitto alla associazione pro loco di cagli di unarea sita in localita monte petrano - provvedimenti -	Pro-loco cagli
Ei towers spa - fitto traliccio monte petrano - ripetitore tv - 01.01.2020-31.12.2020 - id.end-to-end:c66 40300006362020 -	EI TOVWERS S.P.A.
Il chiosco di lunghi lamberto - affitto chiosco bar - viale della vittoria - canone ricognitivo anno 2020	LUNGI LAMBERTO
Telecom italia - fitto terreno monte petrano - anno 2020	Tim telecom italia mobile s.p.a.
Infrastrutture wireless italia - pagamento canoni di locazione - id.end-to-end:63000143992020 -	INFRASTRUTTURE WIRELESS
Mensa albertina - affitto chiosco vendita fiori loc. fontetta - anno 2020	Mensa' albertina
Omnitel vodafone - affitto terreno antiata - anno 2020	Vodafone omnitel n.v.
Omnitel vodafone - affitto terreno loc. il piano di smirra - anno 2020	Vodafone omnitel n.v.
Omnitel vodafone - affitto terreno strada oriana - anno 2020	Vodafone omnitel n.v.

- AFFITTI FABBRICATI 2020**

denominazione	beneficiario
Rinnovo affitto locali ex scuola elementare di massa all'associazione massa club periodo 31.12.2017/ 31.12.2023	MASSA CLUB
Concessione utilizzo area esterna al campo sportivo santa croce alla società moto club cagli con sede in via del trebbio sn cagli (pu)	Moto club cagli asd
Concessione in comodato locali in località monte petrano serbatoio acqua c/o ex colonia montana già in uso alla croce rossa italiana, alla società fidoka s.r.l. di ripe san ginesio (mc) per installare apparati di telecomunicazione banda larga	Fidoka srl
Concessione locali denominati sala pucci siti in via corrado cagli alla associazione giochi storici per conto del quartiere san francesco	Associazione giochi storici cagli
Azienda usl n. 2 - affitto complesso santa chiara - anno 2020	Asur sede centrale di ancona
Contratto di comodato sig. luigi sedani locazione locali siti al piano terra del complesso san domenico per uso bar ristorante	Sedani luigi
Telecom italia - affitto locali in strada s. martino castellonesto - giardini smirra - anno 2020	Tim telecom italia mobile s.p.a.
Telecom italia - affitto scuola elementare di pianello - anno 2020	Tim telecom italia mobile s.p.a.
Biscaccianti federico - affitto locale via siccardi - piazzetta del poeta - anno 2020	Biscaccianti federico
Circolo enal cral - affitto locali circolo arco	Circolo arco-uisp ex enal cral
Pro-loco cagli - affitto locali piano terra palazzo comunale - anno 2020	
Andreani tributi - affitto stanza ex pretura - anno 2020	Andreani tributi srl
Poliarte associazione - affitto ex scuola d'arte - anno 2020	Poliarte
Azienda usl n. 2 - affitto garage via dellospedale - anno 2020	Asur sede centrale di ancona
Università agraria di paravento - affitto ex scuola elementare di paravento - anno 2020	Università agraria uomini villa di paravento
Cordella piero - affitto box prefabbricato in loc. monte martello - anno 2020	Cordella piero

## 10) IL PAREGGIO DI BILANCIO

### 10.1) Il quadro normativo

#### Art. 9 della legge 243/2012

Nel testo vigente, a seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 164/2016, l'art. 9 della legge n. 243/2012 dispone che i bilanci degli enti locali si considerino in equilibrio quando, sia nella fase di previsione, che in sede di rendiconto, gli enti stessi conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come indicate dallo stesso articolo 9 nonché dal quadro generale riassuntivo di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevede che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevede altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. Ai sensi dell'art. 1, comma 468, della legge n. 232/2016, come modificato dall'art. 1, comma 785, della legge n. 205/2017, tra le spese finali rilevanti per il calcolo del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 243/2012 non devono essere conteggiati, in sede di bilancio di previsione finanziario:

- lo stanziamento per il fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla missione 20, programma 02, titolo I o II, della spesa;
- gli stanziamenti per i fondi spese potenziali destinati a confluire a fine esercizio nel risultato contabile di amministrazione di cui alla missione 20, programma 03, titolo I, della spesa.

Il paragrafo B.3 della circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 5 del 20/02/2018 ha precisato che per fondi spese potenziali che non rilevano tra le spese finali per il calcolo del saldo di finanza pubblica in esame si devono intendere:

- il fondo contenzioso di cui al paragrafo 5.2.h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- il fondo per le perdite non ripianate delle società partecipate di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- altri fondi spese e rischi futuri che l'ente locale ritenga di stanziare nel bilancio di previsione finanziario.

Tra i fondi spese da non considerare tra le spese finali rilevanti per il calcolo del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 non è inserito il fondo di riserva di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000; il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi spese potenziali non rilevano tra le spese finali in sede di bilancio di previsione finanziario, laddove si calcolano gli stanziamenti, ma divengono indifferenti in sede di rendiconto, laddove si calcolano gli impegni di spesa, dato che comunque tali fondi non possono essere impegnati.

Il punto 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede che, dopo l'approvazione del rendiconto, «*resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce*»; l'art. 1, comma 785, lettera a), della legge n. 205/2017 dispone che tra le spese finali ai fini del saldo di finanza pubblica non si considerino tutti gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, anche se finanziati da avanzo di amministrazione ai sensi del punto 9.2 sopra citato del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

## **Circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato**

In data 03/10/2018 la Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato la circolare n. 25, la quale ha modificato la circolare della RGS n. 5/2018. Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

## **Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)**

L'articolo 1, comma 823, della legge di bilancio 2019, prevede la non applicazione delle sanzioni alle regioni a statuto speciale, alle province autonome e agli enti locali per il mancato rispetto del saldo non negativo dell'anno 2018; restano fermi per gli enti locali, ai sensi del medesimo comma 823, gli obblighi di monitoraggio e certificazione con riferimento al saldo non negativo 2018, ne deriva che, in caso di ritardato/mancato invio della predetta certificazione 2018 entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019), trovano applicazione le sanzioni previste dal comma 475, lettera c) e seguenti, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 maggio 2019, si applica, nei 12 mesi successivi al ritardato invio, la sola sanzione del divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato di cui all'articolo 1, comma 475, lettera e), della legge n. 232 del 2016.

Il comma 471 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, disciplina, invece, l'ipotesi della mancata trasmissione della certificazione decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione (a partire, quindi, dal 31 maggio 2019). In tale caso, infatti, il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria nel caso di organo collegiale, ovvero l'unico revisore nel caso di organo monocratico, ha il compito, in qualità di commissario ad acta, di curare l'assolvimento dell'adempimento e di trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni (entro il 29 giugno 2019), pena la decadenza dal ruolo di revisore. Se la certificazione è trasmessa dal commissario ad acta entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, si applicano le sanzioni del divieto di assunzione di personale e di riduzione delle indennità degli organi politici di cui al comma 475, lettere e) ed f). Sino alla data di trasmissione da parte del commissario ad acta, le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento sono sospese e, a tal fine, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede a trasmettere apposita comunicazione al predetto Ministero.

In caso di mancata trasmissione da parte del commissario ad acta della certificazione, continuano a trovare applicazione le sanzioni di cui al comma 475, lettere c) e seguenti, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, e la sospensione delle erogazioni di risorse o trasferimenti relative all'anno successivo a quello di riferimento da parte del Ministero dell'interno.

## **10.2) La gestione del pareggio di bilancio 2019**

Ai fini della determinazione degli equilibri ex art. 9 della Legge n. 243/2012 ("Pareggio di bilancio"), la Corte costituzionale ha di fatto aperto le porte all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Ciò ha richiesto gli opportuni interventi legislativi per trovare le relative

coperture. Nel 2018, rispetto alle regole del vecchio “pareggio di bilancio”, agli Enti Locali è stato consentito l’utilizzo come posta contabile di entrata dell’avanzo di amministrazione per investimenti.

Invece, con la “Legge di bilancio 2019” il vincolo di finanza pubblica imposto a detti Enti è diventato funzionale all’equilibrio di bilancio così come è declinato nell’ordinamento contabile “armonizzato”. Ma non è tutto, perché la stessa Legge ha posto delle limitazioni all’utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione per gli Enti in disavanzo. Per questi Enti, in merito alla realizzazione delle opere pubbliche, diventa dirimente, rispetto alle voci di spesa contenute nei relativi quadri economici, far confluire le eventuali economie, non nella quota vincolata o destinata del risultato di amministrazione, ma nel Fondo pluriennale vincolato. In questo quadro ordinamentale, la “Legge di bilancio 2019” ha anche previsto l’aggiornamento, da attuare attraverso un apposito Decreto Ministeriale.

La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la Circolare 9 marzo 2020, n.5 avente ad oggetto “Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali”, di cui agli artt.9 e 10 della legge 24 dicembre 2012 n. 243 “.

La circolare ha fornito chiarimenti in merito al rispetto degli obblighi di pareggio di bilancio per il comparto degli enti nel suo complesso a livello regionale, ex art.9, commi 1 e 1-bis della legge n.243/2012, e degli equilibri complessivi finanziari di bilancio del singolo ente, prescritti dal d.lgs.267/2000 e dal d.lgs. 118/2011, al fine di accendere un mutuo o a far ricorso a altre forme di indebitamento .

A seguito dell’art.1 commi 820 e seguenti, della legge di bilancio n. 145 del 2018, che dispone “A decorrere dall’anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”, si riportano i principali chiarimenti forniti dalla RGS:

- il rispetto dell’obbligo di pareggio di bilancio, disposto dall’art.9, commi 1- e 1bis della legge n.243/2012, consistente nell’equivalenza del complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo di avanzo, senza Fondo Pluriennale vincolato e senza debito, deve essere rispettato dall’intero comparto a livello regionale e nazionale, anche ai fini della legittima contrazione di mutui o altre forme di indebitamento;

- ai sensi delle sentenze della Corte Costituzionale nn. 247/2017 e 101/2018, che hanno consentito l’integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato, anche quello alimentato dal debito, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d.lgs. 118/2011, ovvero equivalenza del complesso delle spese e delle entrate, con utilizzi di avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debiti;

- il rispetto del pareggio di bilancio, ai sensi dell’art.dall’art.9, commi 1 e 1-bis della legge 243/2012 è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto del pareggio di bilancio ai sensi dell’art. dall’art.9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243/2012, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti “ del territorio” al fine di assicurarne il rispetto;

- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, del pareggio di bilancio di cui all’art.9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentire il rientro nel triennio successivo.

La RGS ha precisato infine che gli enti territoriali sono tenuti a rispettare il pareggio di bilancio di cui all’art.9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243/2012 ai fini della legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021.

Resta, comunque, fermo, per ciascun ente, l’obbligo di rispettare le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l’obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall’art. 1, comma 821, legge n.145 del 2018).

Durante la gestione non sono stati posti in essere particolari comportamenti al fine di garantire il rispetto del pareggio.

## 11) I PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA  
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI CAGLI

Prov.

PU

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

## 12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

### 12.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento di Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Con provvedimento di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2017 l'Ente ha provveduto alla modifica della ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 87 del 28/09/2018 l'Ente ha dato atto che in relazione alle deliberazioni in narrativa richiamate, questo Comune ha provveduto all'alienazione delle quote di partecipazione Megas Net, specificando che in data 25 gennaio 2018 il CdA della società MegasNet ,con verbalizzazione n.4,ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione in Marche Multiservizi spa. L'Assemblea, riunita in sessione straordinaria, in data 07 marzo 2018 ha approvato il progetto di fusione con delibera rogito Notaio Rossi Luisa repertorio n. 28566, fascicolo n. 12099, registrato in Pesaro in data 13 marzo 2018 n. 952 Serie 1T.

**NR. AZIONI DEL COMUNE DI CAGLI POST FUSIONE CON MEGAS.NET: nr. 11.817 pari allo 0,07211% del capitale sociale.**

### 12.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 55 del 30/12/2020 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

### 12.3) Elenco enti e organismi partecipati

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività svolta	% Quota posseduta	Note
Marche Multiservizi S.p.A.	Partecipata	Gestione Servizio Idrico integrato, gestione del servizio rifiuti etc.	0,07211%	Marche Multiservizi non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica perché la percentuale dei voti esercitabili in assemblea è inferiore al 20%;
A.A.T.O. Assemblea Di Ambito Territoriale Ottimale N. 1 – Marche Nord – Pesaro e Urbino	Ente strumentale partecipato	Gestione Servizio Idrico integrato	4,58%	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni. Rientra nel GAP e nel perimetro di consolidamento, in quanto i tre parametri sono superiori al 3% rispetto al Comune.
Assemblea Territoriale D'ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino	Ente strumentale partecipato	Gestione del servizio rifiuti	3,76%	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni. Rientra nel GAP e nel perimetro di consolidamento, in quanto i tre parametri sono superiori al 3% rispetto al Comune.
Istituzione Teatro Cagli	Organismi strumentali	Gestione teatro	100%	

	dell'Amministrazione	Comunale		
ASP Catria e Nerone – Azienda Pubblica di servizi alla persona	Enti strumentali controllati	Gestione Casa di Riposo		Art. 11-ter D.Lgs 118/2011 – lettera b) potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali.

#### 12.4) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

MARCHE MULTISERVIZI SPA - COMUNE DI CAGLI

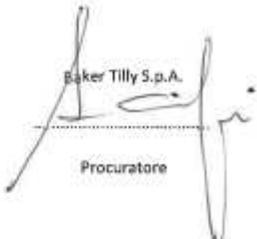
CREDITI			
Anno	Num.documento	Data emissione	
<b>2009</b>			<b>4.425,61</b>
	MMSA00900207207	24/03/2009	4.425,61
<b>2011</b>			<b>18.330,34</b>
	MMSA01100209206	19/03/2011	1.423,86
	MMSA01100342482	20/04/2011	11.789,30
	MMSA01100424880	20/06/2011	3.118,49
	MMSA01100641230	20/09/2011	1.998,69
<b>2012</b>			<b>10.830,33</b>
	MMSA01200206415	20/03/2012	1.998,57
	MMSA01200423109	20/06/2012	1.010,91
	MMSA01200555150	20/07/2012	4.517,19
	MMSA01200854327	13/12/2012	3.303,66
<b>2014</b>			<b>109,70</b>
	MMSA01400249589	20/06/2014	-69,17
	MMSA01400297863	21/07/2014	60,92
	MMSA01400383060	20/09/2014	24,95
	MMSA01400426347	20/10/2014	65,54
	MMSA01400511686	12/12/2014	27,46
<b>2015</b>			<b>14.463,95</b>
	MMSA51500004033	20/10/2015	14.463,95
<b>2016</b>			<b>2.399,48</b>
	MMSA51600000183	07/01/2016	208,49
	MMSA51600002050	07/04/2016	243,15
	MMSA51600003890	07/07/2016	66,51
	MMSA51600006964	07/12/2016	1.868,38
	MMSA51600006980	07/12/2016	12,95
<b>2017</b>			<b>5.120,29</b>
	MMSA51700000187	07/01/2017	21,83
	MMSA51700001387	07/03/2017	13,38
	MMSA51700001952	07/04/2017	13,50
	MMSA51700002906	08/05/2017	9,15
	MMSA51700002937	08/05/2017	4,50
	MMSA51700004954	07/07/2017	9,23
	MMSA51700004975	07/07/2017	4.387,72
	MMSA51700004987	07/07/2017	157,19
	MMSA51700006975	07/09/2017	9,30
	MMSA51700007008	07/09/2017	325,87
	MMSA51700008976	07/11/2017	9,15
	MMSA51700009008	07/11/2017	159,47
<b>2018</b>			<b>3.678,53</b>
	MMSA51800000063	08/01/2018	5,15
	MMSA51800000083	08/01/2018	524,67
	MMSA51800000095	08/01/2018	57,05
	MMSA51800002118	07/03/2018	8,85
	MMSA51800002138	07/03/2018	496,17
	MMSA51800002150	07/03/2018	558,41
	MMSA51800004173	07/05/2018	9,15
	MMSA51800004193	07/05/2018	521,88
	MMSA51800004205	07/05/2018	57,64

DEBITI			
Anno	Num.documento	Data emissione	
<b>2018</b>			<b>9.885,24</b>
	Partite da rimborsare		3.504,06
	Utili MMS S.p.A. 2018		6.381,18
<b>2019</b>			<b>9.253,38</b>
	Mutui SII anno 2019		9.253,38
<b>2020</b>			<b>54.771,22</b>
	1/13/2	06/03/2020	8.363,82
	1/6/2	06/03/2020	13.785,72
	Mutui SII anno 2020		9.253,38
	Royalty gas 2020		8.085,24
	Royalty SII 2020		7.981,31
	TARES Mod. 21		7.301,75
<b>Totale debiti</b>			<b>€ 73.909,84</b>

MMSA51800005190	30/05/2018	68,10
MMSA51800006356	07/07/2018	515,81
MMSA51800006368	07/07/2018	784,28
MMSA51800008376	07/09/2018	9,30
MMSA51800008408	07/09/2018	57,79
MMSA51800010412	07/11/2018	0,28
<b>2019</b>		<b>1.272,88</b>
MMSA51900000224	15/01/2019	18,47
MMSA51900000226	15/01/2019	113,40
MMSA51900000240	15/01/2019	320,61
MMSA51900008953	23/09/2019	143,70
MMSA51900012190	27/12/2019	770,17
MMSA51900012726	30/12/2019	-120,14
MMSA51900012739	30/12/2019	26,67
<b>2020</b>		<b>736.009,90</b>
222010001540	22/06/2020	98.500,45
222010002309	31/07/2020	98.500,45
222010002565	19/08/2020	98.500,45
242000349976	07/09/2020	7,12
222010003102	30/09/2020	98.500,45
222010003782	31/10/2020	98.500,45
242000480464	06/11/2020	849,34
222010004097	30/11/2020	98.500,45
242000543795	08/12/2020	424,70
242000562175	14/12/2020	347,62
Canone RSU Dicembre 2020		98.500,45
Canone RSU Conguaglio 2020		30.719,85
Crediti per TARI/TARES		14.158,12
<b>Totale crediti</b>	<b>€</b>	<b>796.641,01</b>

La sottoscritta Dott.ssa Lucia Caciagli in qualità di Procuratore della Baker Tilly S.p.A., società di revisione della Marche Multiservizi S.p.A., assevera in ottemperanza all'art.11, c. 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 che i saldi dei debiti/crediti risultanti dalle scritture contabili alla data del 31/12/2020 sono quelli indicati nella tabella riassuntiva sopra riportata.

Pesaro, 29/03/2021

Baker Tilly S.p.A.  
  
 Procuratore

### 13) INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 8, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, ha previsto l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», nonché la pubblicazione ogni trimestre, a partire dal 2015, dell' «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

Con DPCM 22.9.2014 sono state indicate le modalità per la loro elaborazione. Le modalità per il calcolo sono le seguenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Riguardo al calcolo dell'indicatore, il suddetto art. 9 precisa che si intende:

- transazione commerciale, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- giorni effettivi, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- data di pagamento”, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- data di scadenza, i termini previsti dall'art. 4 del Dlgs.231/2002, come modificato dal Dlgs. 192/2012;
- importo dovuto, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (secondo la circolare 3/2015 del MEF, sul proprio sito internet istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione” di cui all'allegato A del Dlgs.33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 dello stesso Dlgs.33/2013).

L'indicatore annuale DEVE già essere allegato alla relazione al conto consuntivo come previsto dall' art. 41, comma 1, del D.L.66/2014.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dalla legge, la medesima relazione indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica tali attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

Gli enti locali che, sulla base della suddetta attestazione, registrano ritardi nei tempi medi dei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal Dlgs. 231/2002, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (art. 41, comma 2, del D.L.66/2014 convertito nella legge 89/2014).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 272/2015 ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 41, comma 2, del decreto - legge n. 66/2014, là dove prevede che qualsiasi violazione dei tempi medi di pagamento da parte di una pubblica amministrazione debitrice sia sanzionata con il blocco totale delle assunzioni per l'amministrazione inadempiente.

Per il Comune di Cagli i giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fatture o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori - per l'anno 2020 sono pari a 42 giorni, mentre la somma degli importi pagati nello stesso periodo è pari ad €. 2.124.763,92, come si evince dal prospetto che segue:

## **COMUNE DI CAGLI**

### **INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020**

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020: **42,42**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **2.124.763,92**

#### **14) DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio .

#### **15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### **16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

L'ente non ha attive garanzie di alcun genere.

## 17) CREDITI INESIGIBILI

L'Ente NON ha crediti inesigibili, come risulta dal prospetto che segue

COMUNE DI CAGLI

ESERCIZIO: 2020

CONTO DEL BILANCIO -  
ENTRATE

06/05/21

Pag. 1

### CONTO DEL BILANCIO – GESTIONE DELLE ENTRATE

Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2020 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RCI-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	CP				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP				
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS CP CS	RR RC TR	R A CS	CP	EP EC TR
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS CP CS	RR RC TR	R A CS	CP	EP EC TR
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS CP CS	RR RC TR	R A CS	CP	EP EC TR
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS CP CS	RR RC TR	R A CS	CP	EP EC TR
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS CP CS	RR RC TR	R A CS	CP	EP EC TR
TITOLO	Accensione Prestiti	RS	RR	R		EP

6	CP	RC	A	CP	EC
	CS	TR	CS		TR
TITOLO Anticipazioni da istituto	RS	RR	R		EP
7 tesoriere/cassiere	CP	RC	A	CP	EC
	CS	TR	CS		TR
TITOLO Entrate per conto terzi e	RS	RR	R		EP
9 partite di giro	CP	RC	A	CP	EC
	CS	TR	CS		TR

## ESITO NEGATIVO

<b>TOTALE TITOLI</b>									
	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC
	CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>									
	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC
	CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00

## 18) CONSIDERAZIONI FINALI

Il rendiconto della gestione finanziaria 2020 evidenzia un risultato positivo se si analizza prima della sistemazione dei fondi accantonati di legge

Quanto sopra viene evidenziato, anche nella parte competenza, dai nuovi indicatori di legge che, per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, prevede che ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio

Sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 837.778,77 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).
- la determinazione del risultato condizionato dagli accantonamenti (W3)

Per contrastare la diminuzione delle entrate correnti si è continuato a tenere sotto controllo la spesa corrente al fine di ottenere quelle economie utili al risultato positivo della gestione.

Merita attenzione particolare, per l'entità delle risorse coinvolte e per tutti gli effetti che comporta, la situazione economica determinata dalla situazione emergenziale COVID 19 che merita un'attenzione particolare in relazione a maggiori e minori costi da verificare anche in rapporto ai trasferimenti specifici dello stato.

La gestione della liquidità è il riflesso della gestione ed è condizionato dalla capacità di riscossione in particolar modo per quanto riguarda le entrate tributarie e da finanziamenti in conto capitale a rendicontazione che rallentano la velocità della spesa.

Il saldo di finanza pubblica è stato rispettato.

L'Ente ha correttamente effettuato una gestione finanziaria prudente e continuerà l'azione di consolidamento con particolare attenzione nei confronti delle criticità potenziali della gestione dei residui attivi e potenziali passività sul versante della spesa, per le quali, ha provveduto ad accantonamenti di legge e vincoli autonomi.

Cagli, 06/05/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott.ssa Romina Gasparini)

Il Sindaco  
(Alberto Alessandri)